

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(AG - CL - EN)

SEDE: VIA ACRONE, 51 - 92100 AGRIGENTO

Protocollo n. 27672 del 16/10/2025

## ORDINANZA

**Ordinanza di rimessione in pristino dei luoghi per infrazioni al “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie” di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 finalizzata allo smantellamento di un sistema di captazione di acque pubbliche per uso irriguo, individuato con le coordinate 37.17914° N - 13.74391° E georeferenziate secondo il sistema geografico-geodetico EPSG:4326-WGS84, ed alla demolizione di un manufatto in muratura, individuato con le coordinate 37.17893° N - 13.74384° E georeferenziate secondo il sistema geografico-geodetico EPSG:4326-WGS84, entrambi ricadenti nell’areale del Demanio della Regione Siciliana inerente al corso d’acqua denominato “Vallone della Madonna”, in territorio di Palma di Montechiaro (AG)**



### AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTO l’art. 3 della Legge Regionale n. 8 del 08/05/20218, che istituisce l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia presso la Presidenza della Regione, quale Dipartimento della Presidenza della Regione, cui sono state attribuite, tra le altre, le competenze in materia di Polizia Idraulica discendenti dal Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, precedentemente in capo agli Uffici del Genio Civile della Regione Siciliana;;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo

Ufficio, decretate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO l'art. 378, all. *f*), della Legge n. 2248 del 20/03/1865 e ss.mm.ii., che attribuisce all'Amministrazione il potere di disporre la rimozione o il ripristino delle opere eseguite abusivamente nell'alveo o negli ambiti demaniali dei corsi d'acqua;

VISTO l'art. 1 del Regio Decreto n. 1688 del 19 novembre 1921 e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di tutela e di gestione dei corsi d'acqua pubblici;

CONSIDERATO che l'art. 96 comma 1 lettera *f*) del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, include sotto la dizione onnicomprensiva "*fabbriche*" gli interventi edilizi che comportino alterazioni o modificazioni dello stato dei luoghi della fascia di rispetto (Cons. di Stato n. 4052/2020, n. 8184/2019);

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al D.S.G. n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 "Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento" all'Ing. Calogero Zicari;

VISTO il verbale di sequestro redatto in data 14 aprile 2025 ai sensi e per gli effetti dell'art. 354, comma 2, del Codice di Procedura Penale, eseguito dai Carabinieri del Centro Anticrimine Natura-Reparto Forestale di Agrigento nei confronti del sig. Falsone Calogero, nel cui corpo viene, tra l'altro, rilevata la presenza di un manufatto in conglomerato cementizio non armato, insistente su area appartenente al Demanio dello Stato, realizzato, secondo quanto dichiarato, al fine di convogliare ed allontanare le acque di origine sulfurea provenienti dal sottosuolo, opera della cui esecuzione il predetto Falsone Calogero avrebbe rivendicato la paternità, asserendo che la stessa fosse finalizzata alla salvaguardia del vigneto di conduzione familiare dall'azione dannosa delle predette acque sulfuree;

VISTA la nota prot. n. 57203 del 07/05/2025, acquisita al protocollo Adb al n. 13327 del 08/05/2025, trasmessa dall'U.O.03 "Concessioni e Autorizzazioni: Acque e Impianti Elettrici" dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Agrigento, con la quale si comunica che i Carabinieri del Centro Anticrimine Natura-Reparto Forestale di Agrigento hanno accertato la realizzazione di un impianto di captazione di acque pubbliche presso il "Vallone della Madonna", ricadente nel territorio del Comune di Palma di Montechiaro (AG), finalizzato alla derivazione per uso irriguo;

CONSIDERATO che, nella medesima nota, viene richiesto a questo Servizio di rendersi disponibile per effettuare un sopralluogo congiunto con gli uffici competenti e con i soggetti proprietari ed esecutori materiali delle opere oggetto di accertamento;

CONSIDERATO il sopralluogo congiunto effettuato in data 17/06/2025 da tecnici di questa Autorità, da tecnici del Genio Civile di Agrigento, dai Carabinieri del Centro Anticrimine Natura-Reparto Forestale di Agrigento ed alla presenza del Sig. Falsone Calogero (soggetto destinatario del verbale di sequestro del 14/04/2025 *ut supra* e che ha la materiale disponibilità e conduzione del terreno agricolo limitrofo alle aree oggetto di segnalazione), finalizzato ad accertare la presenza di opere abusivamente realizzate nell'alveo del corso

d'acqua interessato;

VISTO il verbale di sopralluogo redatto e sottoscritto congiuntamente dai tecnici prima generalizzati, da cui risulta l'avvenuta realizzazione non autorizzata di opere incidenti sul naturale deflusso delle acque del "Vallone della Madonna", sito nel territorio del Comune di Palma di Montechiaro (AG);

ACCERTATO che le suddette opere abusive e le modificazioni morfologiche sono state riscontrate in corrispondenza delle aree georeferenziate con le coordinate 37.17914° N - 13.74391° E e 37.17893° N - 13.74384° E, secondo il sistema geografico-geodetico EPSG:4326-WGS84;

VISTA la nota prot. n. 19927 del 16/07/2025, con la quale questo Servizio ha richiesto al Comando dei Carabinieri del Centro Anticrimine Natura-Reparto Forestale di Agrigento di comunicare quando, compatibilmente con lo stato di sequestro disposto dall'Autorità Giudiziaria sui terreni oggetto degli abusi, sarebbe stato possibile procedere alla predisposizione degli atti istruttori finalizzati all'eventuale adozione di provvedimenti sanzionatori di competenza;

VISTA la nota prot. 68/1-21/2025 del 30/07/2025, acquisita al protocollo AdB al n. 21187 del 31/07/2025, con la quale il Comando dei Carabinieri del Centro Anticrimine Natura-Reparto Forestale di Agrigento comunicava a questo Servizio l'autorizzazione rilasciata dall'Autorità Giudiziaria in data 23/07/2025 per l'emissione delle ordinanze di rimessa in pristino dei luoghi;

RILEVATO che, dalle risultanze istruttorie e dalla dichiarazione spontanea del 22/09/2025 resa agli atti e acquisita al protocollo AdB al n. 25045 del 24/09/2025, il Sig. Falsone Calogero, nato ad XXXXX (XX) il XX/XX/XXXX e residente in Palma di Montechiaro (AG), via Sottotenente Palma n. 130, risulta soggetto esecutore diretto del sistema di captazione e soggetto disponibile alla demolizione del manufatto, pur non essendone l'esecutore materiale;

RITENUTO necessario e urgente disporre il ripristino dello stato dei luoghi e del corso naturale del "Vallone della Madonna", al fine di eliminare le alterazioni accertate e ripristinare la regolarità idraulica e morfologica dell'alveo;

ACCERTATO che il corso d'acqua denominato "Vallone della Madonna" risulta iscritto nell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche della Provincia di Agrigento al n. 167 e al n. d'ordine 140 relativo ai corsi d'acqua trasferiti al Demanio della Regione Sicilia ai sensi del D.P.R. 1503 del 16/12/1970;

CONSIDERATO che la mancata ottemperanza alla presente ordinanza comporterà l'attivazione delle procedure di esecuzione d'ufficio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, con addebito delle spese a carico del soggetto inadempiente e fatti salvi gli ulteriori provvedimenti di competenza;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

## **ORDINA**

**ai sensi e per gli effetti dell'art. 378 all. f), della Legge n. 2248 del 20/3/1865 e dell'art. 1 del Regio Decreto n. 1688 del 19/11/1921 e ss.mm.ii., il ripristino del corso naturale del "Vallone della Madonna", in territorio di Palma di Montechiaro (AG), in corrispondenza del sedime su cui sono state riscontrate le alterazioni e le opere abusivamente realizzate, identificate rispettivamente con le coordinate 37.17914° N - 13.74391° E e 37.17893° N - 13.74384° E secondo il sistema geografico-geodetico EPSG:4326-WGS84, entro il termine perentorio di giorni 15**

Dirigente Responsabile del Servizio 5 - Pareri e Autorizzazioni: Ing. Calogero Zicari - mail: [calogero.zicari@regione.sicilia.it](mailto:calogero.zicari@regione.sicilia.it)

Funzionario Direttivo: Ing. Liborio Cozzo - mail: [liborio.cozzo@regione.sicilia.it](mailto:liborio.cozzo@regione.sicilia.it)

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - mail: [autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it](mailto:autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it)

**(quindici) dalla notifica della presente, al Sig. Falsone Calogero - XXX XXX XXXXX XXXXX - nato ad XXXXX (XX) il XX/XX/XXXX e residente a Palma di Montechiaro (AG) in via Sottotenente Palma n. 130, in qualità di sedicente esecutore diretto del sistema di captazione e soggetto disponibile alla demolizione del manufatto, pur non essendone diretto esecutore come da dichiarazione spontanea resa;**

### **D I S P O N E**

che copia della presente ordinanza venga notificata al soggetto prima generalizzato, nonché per gli eventuali profili di competenza, all'Autorità Giudiziaria competente per territorio, e venga altresì pubblicata sul sito istituzionale di questa Autorità di Bacino ai sensi dell'art. 68 L.R. 12/08/2014 n. 21;

### **P R E S C R I V E**

al **Sig. Falsone Calogero**, a comprova dell'avvenuto sgombero e rimessione in pristino dei luoghi prima specificati, entro il termine di 5 (cinque) giorni dal termine perentorio concesso per l'ottemperanza, di produrre apposita dichiarazione asseverata, a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordine professionale e corredata da idonea documentazione fotografica, che attesti l'avvenuto adempimento e quindi il ripristino delle condizioni idrodinamiche e planoaltimetriche del corso d'acqua nella parte in cui sono state commesse le alterazioni e le opere abusive riscontrate;

### **D I S P O N E   A L T R E S Ì**

che, nelle more dell'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi, da eseguirsi in ottemperanza alle prescrizioni impartite con la presente ordinanza, è fatto espresso divieto di procedere a qualsiasi attività di prelievo, derivazione o utilizzazione delle acque mediante l'opera di captazione abusivamente realizzata;

### **A V V E R T E**

che in assenza di riscontro nei modi indicati e nei termini assegnati, questa Autorità di Bacino attiverà ogni ulteriore procedura finalizzata alla rimessione in pristino dei luoghi in danno al **Sig. Falsone Calogero**, fatta salva la ripetizione delle spese ed ogni altro eventuale ulteriore onere.

Avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso nei termini di legge.

Visti gli aspetti legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e ss.mm.ii., può essere altresì proposto ricorso giurisdizionale ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 1775 del 11/12/1933 e del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

F.to

**Il Coadiutore**

**Dott. Geol. Giuseppe Failla**

F.to

**Il Funzionario Direttivo**

**Ing. Liborio Cozzo**

F.to

**Il Dirigente del Servizio 5**

**Ing. Calogero Zicari**

*"Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa"*

Originale agli atti dell'Ufficio

Dirigente Responsabile del Servizio 5 - Pareri e Autorizzazioni: Ing. Calogero Zicari - mail: [calogero.zicari@regione.sicilia.it](mailto:calogero.zicari@regione.sicilia.it)

Funzionario Direttivo: Ing. Liborio Cozzo - mail: [liborio.cozzo@regione.sicilia.it](mailto:liborio.cozzo@regione.sicilia.it)

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - mail: [autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it](mailto:autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it)